

5 MAR. 2012

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

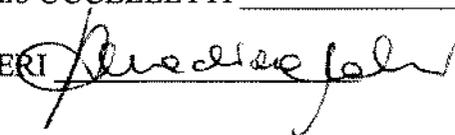
Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 31 del 12 FEB. 2012

Oggetto: AVVISO PUBBLICO MINISTERO DELL'INTERNO - FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2011- AZIONE 4. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladodici il giorno ventuno del mese di febbraio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

| | | | |
|---------------|----------------------------|-----------------|----------------|
| 1) Prof. Ing. | Aniello CIMITILE | Presidente | _____ |
| 2) Avv. | Antonio BARBIERI | Vice Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 3) Dott. | Giovanni Angelo Mosè BOZZI | Assessore | _____ |
| 4) Dott. | Nunzio PACIFICO | Assessore | _____ |
| 5) Ing. | Giovanni Vito BELLO | Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 6) Dott. | Carlo FALATO | Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 7) Dott. | Gianluca ACETO | Assessore | _____ |
| 8) Dott.ssa | Annachiara PALMIERI | Assessore | _____ |
| 9) Geom. | Carmine VALENTINO | Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI _____

Gli Assessori proponenti: dott.ssa Annachiara PALMIERI 

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Sistema Formativo, Alta Formazione e Politiche Sociali, istruita dal Responsabile Servizio Politiche Sociali dott.ssa Luigina Bartolomei qui di seguito trascritta;

PREMESSO:

- che il Ministero dell'Interno- Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione ha pubblicato l'Avviso per la presentazione di progetti a carattere territoriale finanziati a valere del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Annualità 2011 – volti ad attuare, nell'ambito della priorità 1 "Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'U.E", l'Azione 4 – Promozione dell'accesso all'alloggio;

- che tale Avviso Pubblico è finalizzato a favorire l'accesso all'alloggio da parte di cittadini stranieri regolarmente soggiornanti sul territorio nazionale, tramite l'erogazione di servizi di informazione, orientamento ed accompagnamento da attivare a livello locale;

CONSIDERATO

- che questo Ente è nel novero dei soggetti normativamente legittimati a rendersi promotore di progetti di sviluppo e, in coerenza con le proprie responsabilità istituzionali di promozione dello sviluppo economico, culturale e sociale della comunità intende partecipare all'Avviso Pubblico in permessa attraverso la presentazione dell'allegato progetto dal titolo "Una casa per tutti";
- che i soggetti partners del progetto de quo sono:
 - Comune di Benevento- Assessorato Servizi Sociali;
 - ACLI di Benevento;
- che il progetto di che trattasi ha un costo complessivo di € 105.000,00 ;

RITENUTO

- di preminente interesse per la Provincia di Benevento presentare il progetto "Una casa per tutti" in quanto finalizzato a rimuovere gli ostacoli discriminatori che gli stranieri possono incontrare nell'accedere al mercato immobiliare;

VISTO il Decreto Presidenziale n° 6 del 4/1/2012 con cui si affida alla dr.ssa Pierina Martinelli l'incarico dirigenziale, ad interim, del Settore Sistema Formativo, Alta Formazione e Politiche Sociali sino a nuovo provvedimento;

SCHEDA PROGETTO

Azione

Azione 4 - "Promozione dell'accesso all'alloggio"

Titolo

"Una casa per tutti"

Capofila

Provincia di Benevento

Rete di partenariato

ACLI Benevento, Comune di Benevento-Assessorato Servizi Sociali

Sintesi dell'idea progettuale

- **Una indagine conoscitiva** finalizzata alla raccolta di dati e conoscenze nel campo dell'accesso all'alloggio, utili alla valutazione della portata e dell'impatto di discriminazioni e molestie connesse con la convivenza etnica.
- Una azione positiva di rimozione degli ostacoli all'accesso all'alloggio attraverso l'individuazione di linee guida di contrasto alla discriminazione, che prefigurino una strategia di intervento replicabile in diversi contesti territoriali. A tal fine il gruppo di coordinamento di progetto organizzerà una serie di Tavoli di mediazione coinvolgendo anche le amministrazioni pubbliche e tutti i soggetti della Rete.
- **Un'azione di sensibilizzazione** attraverso due strumenti:
 - una campagna TELEVISIVA rivolta all'opinione pubblica (con particolare attenzione ad alcuni suoi segmenti) sul diritto all'alloggio degli immigrati come componente di un processo diffuso di inclusione sociale,
 - materiali informativi multilingue diretti agli immigrati, che consentano loro di tutelare i loro diritti ma anche di conoscere normative contrattuali, doveri, regole, codici comportamentali.

Azioni di ricerca e mappatura:

1. Mappatura dei servizi di edilizia pubblica per verificare se:
 - gli stranieri regolarmente residenti hanno pari accesso

all'edilizia pubblica rispetto ai cittadini italiani, come previsto dalla normativa italiana (verifica che i bandi e regolamenti non prevedano barriere o quote per italiani o per stranieri; verifica che la cittadinanza italiana non dia punteggio ulteriore).

2. Ricerca di campo sul mercato immobiliare delle case in affitto:
 - monitoraggio dei giornali di annunci immobiliari per verificare la presenza di annunci che specifichino l'esclusione di cittadini stranieri come potenziali locatari
 - telefonate, fatte da un operatore italiano ed un operatore straniero, in risposta ad annunci di case in affitto, per la verifica di eventuali risposte negative nel confronto dei secondi.
3. Ricerca qualitativa tramite la somministrazione di interviste semistrutturate a testimoni chiave dei soggetti terzi da coinvolgere (Agenzie immobiliari.)

Verrà attivato uno sportello che offrirà principalmente questi servizi:

- la redazione di un inventario delle case per immigrati nel comune di Benevento.
- la realizzazione di una rete di centri di informazione e consulenza sul tema della casa per gli immigrati e la popolazione autoctona, (previste convenzioni con società immobiliari) che offre i seguenti servizi:
 - a) informazioni sulle case in affitto, offerte e domande;
 - b) l'orientamento e la consulenza giuridica al proprietario dell'immobile e all'immigrato;
- la localizzazione delle case per la loro cessione o affitto;
- un servizio di intermediazione in caso di conflitto;
- la presa di contatti con i proprietari agricoli e privati al fine di ottenere cessioni, per un periodo limitato di cascine rurali abbandonate dalla popolazione autoctona, da utilizzare come alloggi per gli immigrati.
- lo svolgimento di un'opera di mediazione nel procedimento di affitto della casa,
- la Contrattazione con industrie alberghiere al fine di ottenere donazioni di mobili per l'arredamento delle case

-Al fine di poter far fronte ad eventuali situazioni particolari di emergenza (sfratto, perdita del lavoro e impossibilità di pagare l'affitto, calamità naturali indipendenti dalla volontà dell'immigrato), grazie ad una intesa con il Comune di Benevento è prevista l'accoglienza presso il CAN (centro accoglienza notturno) per un periodo limitato (40 gg)

2.4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

- Una indagine conoscitiva finalizzata alla raccolta di dati e conoscenze nel campo dell'accesso all'alloggio, utili alla valutazione della portata e dell'impatto di discriminazioni e molestie connesse con la convivenza etnica.
- Una azione positiva di rimozione degli ostacoli all'accesso all'alloggio attraverso l'individuazione di linee guida di contrasto alla discriminazione, che prefigurino una strategia di intervento replicabile in diversi contesti territoriali. A tal fine il gruppo di coordinamento di progetto organizzerà una serie di Tavoli di mediazione coinvolgendo anche le amministrazioni pubbliche e tutti i soggetti della Rete.
- Un'azione di sensibilizzazione attraverso due strumenti:
 - una campagna TELEVISIVA rivolta all'opinione pubblica (con particolare attenzione ad alcuni suoi segmenti) sul diritto all'alloggio degli immigrati come componente di un processo diffuso di inclusione sociale,
 - materiali informativi multilingue diretti agli immigrati, che consentano loro di tutelare i loro diritti ma anche di conoscere normative contrattuali, doveri, regole, codici comportamentali.

Azioni di ricerca e mappatura:

1. Mappatura dei servizi di edilizia pubblica per verificare se:
 - gli stranieri regolarmente residenti hanno pari accesso all'edilizia pubblica rispetto ai cittadini italiani, come previsto dalla normativa italiana (verifica che i bandi e regolamenti non prevedano barriere o quote per italiani o per stranieri; verifica che la cittadinanza italiana non dia punteggi ulteriori).
2. Ricerca di campo sul mercato immobiliare delle case in affitto:
 - monitoraggio dei giornali di annunci immobiliari per verificare la presenza di annunci che specifichino l'esclusione di cittadini stranieri come potenziali locatari

 - telefonate, fatte da un operatore italiano ed un operatore straniero, in risposta ad annunci di case in affitto, per la verifica di eventuali risposte negative nel confronto dei secondi.
3. Ricerca qualitativa tramite la somministrazione di interviste semistrutturate a testimoni chiave dei soggetti terzi da coinvolgere (Agenzie immobiliari.)

Verrà attivato uno sportello che offrirà principalmente questi servizi:

- la redazione di un inventario delle case per immigrati nel comune di Benevento.
- la realizzazione di una rete di centri di informazione e consulenza sul tema della casa per gli immigrati e la popolazione autoctona, (previste convenzioni con società immobiliari) che offre i seguenti servizi:
 - a) informazioni sulle case in affitto, offerte e domande;
 - b) l'orientamento e la consulenza giuridica al proprietario dell'immobile e all'immigrato;
- la localizzazione delle case per la loro cessione o affitto;
- un servizio di intermediazione in caso di conflitto;

- la presa di contatti con i proprietari agricoli e privati al fine di ottenere cessioni, per un periodo limitato di cascine rurali abbandonate dalla popolazione autoctona, da utilizzare come alloggi per gli immigrati.
- lo svolgimento di un'opera di mediazione nel procedimento di affitto della casa,
- la Contrattazione con industrie alberghiere al fine di ottenere donazioni di mobili per l'arredamento delle case
- Al fine di poter far fronte ad eventuali situazioni particolari di emergenza (sfratto, perdita del lavoro e impossibilità di pagare l'affitto, calamità naturali indipendenti dalla volontà dell'immigrato), grazie ad una intesa con il Comune di Benevento è prevista l'accoglienza presso il CAN (centro accoglienza notturno) per un periodo limitato (40 gg)

2.1.:CORRISPONDENZA TRA FABBISOGNI TERRITORIALI E PROPOSTA PROGETTUALE

E' noto come la casa e il lavoro siano per gli immigrati i problemi piu gravi che essi incontrano nel processo di integrazione. La disponibilita di una casa salubre e dignitosa e poi condizione essenziale per lo straniero, regolarmente soggiornante, che voglia prestare garanzia per l'accesso al lavoro di altro straniero o per esercitare il diritto al ricongiungimento familiare.

Nella provincia di Benevento si contano all'inizio del 2011 (Fonti Istat) 6.202 cittadini migranti regolari, di cui 3.805 donne e 2.397 uomini.

In generale, secondo la nostra indagine, molti immigrati pur con un reddito fisso sono male alloggiati, quelli considerati poveri sono spesso senza casa, e le loro sistemazioni sono spesso peggiori e/o più costose rispetto a quelle accessibili ai beneventani con le stesse caratteristiche di reddito. Inoltre, se è vero che la condizione di irregolarità è un fattore importante dell'esclusione abitativa, è significativo come questa esclusione riguardi anche gli immigrati regolari e con un lavoro.

Nel contesto beneventano, come nel resto del "Paese", la casa, o meglio l'accesso al mercato abitativo e la fruizione di immobili, a condizioni non penalizzanti e discriminatorie rispetto agli autoctoni, rimane un problema con cui il 14,7% delle immigrate e il 25% degli immigrati, quando anche integrati, si devono confrontare. Sono in prevalenza i nordafricani a lamentare difficoltà nella ricerca di alloggio, pesano al riguardo principalmente situazioni di discriminazione (33,3%), a seguire forme contrattuali anomale o contratti inesistenti (19,4%), in alcuni casi, la segregazione degli immigrati in immobili fatiscenti e in cattivo stato (5,6%).

L'insoddisfazione è dovuta principalmente alla mancanza di acqua corrente e/o riscaldamento nell'abitazione (24%), e in alcuni casi (7%) alla mancanza nell'abitazione di servizi igienici adeguati.

Finalità generale del progetto è il contrasto alla discriminazione degli immigrati nell'accesso all'alloggio. In particolare, attraverso il progetto si mira ad acquisire elementi conoscitivi sull'estensione e la portata delle barriere discriminatorie nell'accesso all'alloggio da parte degli immigrati e nella convivenza interetnica. Si prevede, inoltre, la definizione di linee-guida per contrastare tale comportamenti e l'implementazione di strumenti di sensibilizzazione al tema rivolti alle istituzioni locali, all'opinione pubblica e agli stessi immigrati, offrendo loro un servizio di informazione, orientamento e accompagnamento alla ricerca dell'alloggio.

Rete Territoriale

Il territorio che vedrà svolgersi le attività del progetto è quello di competenza dell'Ente Promotore: La Provincia di Benevento. In tale contesto provinciale il raggruppamento si impegnerà, con azioni concrete, a favorire la ricerca dell'alloggio per gli stranieri tramite l'erogazione di servizi reali, l'elaborazione di politiche sociali, il coordinamento degli interventi. Perché lo sportello funzioni adeguatamente è necessario un paziente ed approfondito lavoro di verifica ex ante, in itinere ed ex post.

Quali indicatori del processo di verifica è necessario assumere tutti i soggetti che a qualsiasi livello intervengono all'interno del raggruppamento sulla base dei relativi interessi ed aspettative, ruoli e riscontri.

PROVINCIA DI BENEVENTO: Quale Ente Capofila la Provincia assumerà funzioni di supervisione e orientamento,fungerà da elemento cerniera tra i vari Ambiti Territoriali nella raccolta dei dati..

ACLI-BENEVENTO: Grazie alla decennale esperienza nel settore dell'immigrazione,l'Associazione si occuperà della parte del progetto più legata al rapporto con gli immigrati,attraverso azioni di sensibilizzazione presso i propri iscritti,di mediazione culturale,prestazioni di consulenza legale e tecnica.

COMUNE DI BENEVENTO-ASSESSORATO ALLE POLITICHE SOCIALI:Fruizione del Centro di Accoglienza Notturmo Di proprietà del Comune.

DESCRIZIONE METODOLOGIA D'INTERVENTO

- ❖ Un'indagine tra la popolazione immigrata cui sarà somministrato un questionario semistrutturato; un sondaggio tra i testimoni privilegiati a cui sarà somministrato un temario; una rassegna stampa su testate locali.
- ❖ Una azione positiva di rimozione degli ostacoli all'accesso all'alloggio attraverso l'individuazione di linee guida di contrasto alla discriminazione, che prefigurino una strategia di intervento replicabile in diversi contesti territoriali. A tal fine il gruppo di coordinamento di progetto organizzerà una serie di Tavoli di mediazione coinvolgendo anche le amministrazioni pubbliche e tutti i soggetti della Rete.

L'obiettivo sarà quello di individuare linee-guida per una strategia di intervento e di contrasto alla discriminazione nell'ambito dell'alloggio, replicabile in diversi contesti territoriali; in particolare si definiranno Protocolli di intesa con gli Enti locali che consentano loro, di monitorare costantemente l'esistenza delle barriere discriminatorie e di intervenire tempestivamente alla rimozione degli ostacoli.

- ❖ Un'azione di sensibilizzazione attraverso due strumenti:

- una campagna televisiva (NTR 24) rivolta all'opinione pubblica (con particolare attenzione ad alcuni suoi segmenti) sul diritto all'alloggio degli immigrati come componente di un processo diffuso di inclusione sociale,
- materiali informativi multilingue diretti agli immigrati, che consentano loro di tutelare i loro diritti ma anche di conoscere normative contrattuali, doveri, regole, codici comportamentali

Attivazione di uno sportello di orientamento, accompagnamento ed informazione alla ricerca dell'alloggio: Saranno impiegati due operatori (uno a tempo pieno –36 ore – uno part-time–25 ore-) e un coordinatore a tempo pieno, qualificati da una lunga esperienza lavorativa nell'ambito delle problematiche dell'immigrazione ed in grado di offrire all'utenza tutte le garanzie professionali del caso. Dal lunedì al venerdì, generalmente la mattina, un operatore esce per contattare personalmente le agenzie immobiliari del territorio. L'altro operatore resta in sede per il FRONT OFFICE dove, oltre a rispondere alle richieste di informazioni, sostegno... registra i nominativi degli utenti che si presentano allo sportello. Il nominativo e le caratteristiche dell'utente vengono inseriti in una banca dati delle richieste abitazioni, dalla quale eventualmente attingere per ricontattare l'utente nel momento in cui si viene a conoscenza di possibilità abitative. Il pomeriggio, generalmente, i due operatori svolgono attività di accoglienza dell'utenza e di offerta dei servizi, mentre il coordinatore si dedica alle attività amministrative, a ricontattare le Agenzie Immobiliari, all'organizzazione degli incontri con gli inquilini, con le agenzie immobiliari, alla programmazione delle riunioni interne e di quelle con i Servizi Sociali del Comune.

Consulenza legale nelle eventuali operazioni di compravendita e il consolidamento di contatti bancari già presi nell'anno in corso, al fine di facilitare il rapporto immigrati/Istituti Bancari per la concessione di mutui (anche al 100%)-Prestiti agevolati da parte di Banca Etica

2.2. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Obiettivo generale del progetto è rimuovere gli ostacoli discriminatori che si possono incontrare nell'accedere al mercato immobiliare, in particolare per quanto riguarda gli appartamenti in affitto (per gli stranieri) e gli appartamenti di edilizia pubblica.

Obiettivi specifici sono la raccolta di informazioni di quadro aggiornate e riferite all'intero territorio regionale e la sensibilizzazione di soggetti chiave che operano nel settore immobiliare.

2.3.INDICAZIONE DEI DESTINATARI

Il progetto si rivolge:

- all'opinione pubblica complessivamente intesa nella parte di sensibilizzazione sul tema della crescente multiculturalità del paese, in relazione alla quale si impone la condivisione di un progetto sociale e la tutela dei diritti di cittadinanza compreso quello all'alloggio;
- a destinatari specifici quali agenzie, organismi ed associazioni del settore immobiliare, proprietari di abitazioni singoli ed associati, associazioni di amministratori condominiali;
- ad amministrazioni ed enti pubblici per la definizione di Protocolli d'intesa;
- immigrati e loro comunità per rafforzare la consapevolezza dei diritti e dei doveri previsti dal paese di accoglienza.

2.5. RISULTATI ATTESI

- ❖ Acquisire elementi conoscitivi sull'estensione e la portata delle barriere discriminatorie nell'accesso all'alloggio da parte degli immigrati e nella convivenza interetnica.
- ❖ Definizione di linee-guida per contrastare tale comportamenti e l'implementazione di strumenti di sensibilizzazione al tema rivolti alle istituzioni locali, all'opinione pubblica e agli stessi immigrati.
- ❖ Si definiranno Protocolli di intesa con gli Enti locali che consentano loro, di monitorare costantemente l'esistenza delle barriere discriminatorie e di intervenire tempestivamente alla rimozione degli ostacoli.
- ❖ rimuovere gli ostacoli discriminatori che si possono incontrare nell'accedere al mercato immobiliare.
- ❖ servizio di informazione, orientamento e intermediazione per garantire l'accesso degli immigrati all'alloggio con l'obiettivo di creare un servizio mirante a favorire l'incontro tra domanda e offerta sul mercato privato della casa.



Città di Benevento

IV Settore

Viale dell'Università, 2/A - Tel. 0824772688 - Fax 0824326211

E-Mail: servizisocialibn@tin.it

| |
|--|
| CITTÀ DI BENEVENTO SETTORE SOCIO ASSISTENZIALE E ISTRUZIONE |
| 09 FEB 2012 |
| 11634 |

Al Presidente della Provincia di Benevento
Ing. prof. Aniello Cimitile
Rocca dei Rettori
Benevento

Oggetto: adesione e partenariato per il progetto del Ministero Interno- FEI - Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi annualità 2011 Azione 4 - 2011 Promozione dell'accesso all'alloggio

Il sottoscritto dott. Luigi Scarinzi, in qualità di Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Benevento,

dichiara

- di accogliere e condividere il progetto in questione;
- di impegnarsi a promuoverlo presso la propria struttura;
- di garantire la propria collaborazione per la realizzazione del progetto nel momento in cui verrà avviato per quanto riguarda la messa a disposizione, previa compartecipazione alle spese di vitto e alloggio, del C.A.N. così come previsto dal progetto.

Benevento, 9/02/2012

L'Assessore alle Politiche Sociali
Luigi Scarinzi



Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani

Sede Provinciale

BENEVENTO

Il Presidente

LI, 07/02/2012

Prot

Al presidente della Provincia di Benevento
Ing. prof. Aniello Cimitile
Rocca dei Rettori
Benevento.

Oggetto: adesione e partenariato per il progetto del Ministero Interno- FEI - Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi annualità 2011 Azione 4 - 2011 Promozione dell'accesso all'alloggio"

Egregio presidente
in riferimento alla proposta progettuale di cui in oggetto il sottoscritto/a **Parente Filiberto** in qualità di Presidente Provinciale delle Acli con sede legale in Benevento alla via F.Flora,31

dichiara

- di accogliere e condividere il progetto in questione;
- di impegnarsi a promuoverlo presso i diversi servizi all'interno delle Acli ;
- di garantire la propria collaborazione per la realizzazione del progetto nel momento in cui verrà avviato.

Benevento ,07/02/2012

In fede

Filiberto Parente

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

II DIRIGENTE F.F.

Settore Sistema Formativo, Alta Formazione,
Politiche Sociali
dott.ssa *Pierina Martinelli*

LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessorè dott.ssa Annachiara PALMIERI

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni specificate in premessa e qui integralmente riportate:

1. **APPROVARE** il progetto dal titolo " Una casa per tutti" predisposto a seguito dell'Avviso Pubblico del Ministero dell'Interno per il finanziamento, a valere del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi – Annualità 2011, di progetti volti ad attuare, nell'ambito della priorità 1 "Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'U.E", l'Azione 4 "Promozione dell'accesso all'alloggio".
2. **AUTORIZZARE**, per i motivi esposti in premessa, il rappresentante legale dell'Ente alla sottoscrizione di tutti gli atti previsti per la presentazione del suddetto progetto.
3. **DELEGARE** il Dirigente del Settore Sistema Formativo, Alta Formazione e Politiche Sociali alla predisposizione di tutti gli atti necessari per la presentazione del progetto e consequenziali all'approvazione dello stesso.
4. **ESPRIMERE**, subordinatamente al finanziamento del progetto, indirizzo di compartecipazione eventualmente in risorse umane, strumentali e/o finanziarie nella percentuale compresa tra 1 e 25% del budget di progetto a titolo di cofinanziamento, come previsto nell'Avviso Pubblico.
5. **DICHIARARE** immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi di legge.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Claudio Uccelletti

IL PRESIDENTE

(Prof. ing. Anello CIMITILE)

Anello Cimitile

N. 68 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.06.2000, n.267

BENEVENTO

5 MAR. 2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

(Paolino UNOLCI)

Paolino Unolci

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Claudio Uccelletti

La su-estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il _____
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno _____.

- Dichiarata immediatamente eseguibile(art.134,comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134,comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- ◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per
2 SETTORE Sist. Form. A. Form. P. Soc. prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conf. Capigruppo